



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

Deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 16/09/2011

(Pubblicata sul BURL n. 40 del 05/10/2011)

Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013. Avvio procedure per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulla misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" limitatamente alle attività di cui ai punti 1), 4) e 5) per complessivi €3.203.011=.

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- i regolamenti della Commissione n. 1974/2006 e n. 65/2011 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, in appresso definito PSR, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 5714 del 20/11/2007, di cui il Consiglio regionale ha preso atto con deliberazione n.49/2007, pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, supplemento ordinario al n. 51 – parte seconda – del 19 dicembre 2007, modificato con decisione C(2010) 1243 del 2 marzo 2010;
- il regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio, che modifica il citato reg. (CE) n. 1698/2005 individuando alcune "nuove sfide", di rilievo per l'agricoltura europea, relative ai cambiamenti climatici, alle energie rinnovabili, alla gestione delle risorse idriche, alla biodiversità e alla ristrutturazione del settore lattiero-caseario e introducendo risorse finanziarie aggiuntive per il raggiungimento degli obiettivi connessi alle nuove sfide;
- la decisione della Commissione europea C(2010) 1243 del 2 marzo 2010 - di cui il Consiglio regionale ha preso atto con deliberazione n. 26/2010, pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, supplemento ordinario al n. 49, parte seconda, del 9 dicembre 2010 - con la quale sono state approvate le modifiche del PSR resesi necessarie per attuare le "nuove sfide", sopra citate, e sono state altresì inserite nella pianificazione finanziaria del PSR le risorse finanziarie aggiuntive, connesse all'attuazione delle suddette "nuove sfide";
- la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42, che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del PSR, e in particolare l'articolo 4 (procedure);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg.(CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in particolare l'art. 19 (riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni);
- la raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 124 del 20 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 7 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono stati definiti i criteri per l'ammissibilità delle spese nell'ambito del PSR.

Visto l'articolo 6 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Vista la legge regionale 12 aprile 2011 n. 7 "Disciplina del riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità montane soppresse e norme di attuazione per la liquidazione".

Considerato che, ai sensi della l.r. 7/2011, sopra citata, la Regione Liguria detiene tutte le competenze amministrative in materia di agricoltura e che, di conseguenza, le domande di aiuto e di pagamento devono essere presentate unicamente alla Regione Liguria - Settore Ispettorato Agrario Regionale.

Preso atto che il Comitato di sorveglianza del PSR, istituito dalla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 77 del regolamento (CE) n. 1698/2005, è stato consultato in merito ai criteri di selezione delle domande di aiuto relative alle misure di cui al presente atto, come previsto dall'articolo 78 del regolamento citato.

Vista la misura 312 del PSR che prevede aiuti agli investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di microimprese attraverso le seguenti azioni:

1. trasformazione, svolta al di fuori delle aziende agricole, di materie prime agricole in prodotti non classificabili come prodotti agricoli ai sensi dell'allegato 1 del trattato CE escluso il pesto;
2. ricettività extra-alberghiera (bed and breakfast, affittacamere, rifugi alpini e rifugi escursionistici, aree attrezzate per la sosta di caravan e autocaravan) nonché in attività ricettive alberghiere limitatamente alle locande;
3. ristorazione e commercializzazione;
4. realizzazione di centrali alimentate da biomasse di potenza non superiore a 1 MW;
5. diversificazione dell'attività delle imprese esistenti, in attività di fornitura di lavori pubblici (quali ad esempio il ripristino e manutenzione degli ambienti naturali, il decespugliamento e pulizia di alvei fluviali, manutenzione di strade e sentieri, piccole opere di ingegneria naturalistica, sgombero della neve, ecc.);
6. artigianato.
7. nuovi esercizi, o integrazione di attività esistenti, allo scopo di costituire servizi polivalenti che comprendono servizi postali e bancari, postazioni internet, recapito di prodotti, consegna di farmaci, e altri servizi di interesse collettivo;
8. servizi integrativi finalizzati alla cura e all'assistenza di bambini, anziani e persone non autosufficienti.

Atteso che, come prevede il PSR, le azioni di cui ai punti 2) e 3) sono limitate alle aree dove operano strategie di sviluppo locale approvate ai sensi dell'asse 4.

Ritenuto che anche le azioni di cui ai punti 6), 7) e 8) debbano essere correlate a iniziative di sviluppo locale e pertanto possano essere attivate esclusivamente dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito dell'asse 4 del PSR.

Atteso altresì che:

- per garantire la necessaria demarcazione con la misura 311 del PSR, le imprese agricole possono accedere esclusivamente all'azione 5) di cui sopra;
- ai fini del presente atto, le imprese esclusivamente o prevalentemente forestali non sono considerate imprese agricole e quindi possono accedere a tutte le azioni attivate nell'ambito della misura 312;
- l'area di operatività della misura 312 del PSR è limitata alle zone C (aree rurali intermedie) e D (aree rurali con problemi complessivi di sviluppo) della Liguria, come individuate nel capitolo 3.1.1.1 del PSR.

Considerato che, come stabilito dal paragrafo 10.1.1 del PSR e come confermato dal capitolo 5.4 del Piano Strategico Nazionale (PSN) per lo sviluppo rurale 2007-2013, la misura 312 può sostenere investimenti nel settore energetico consistenti nella realizzazione di impianti con una potenza fino a 1 MW elettrico, che trattino prevalentemente biomasse e biogas derivanti da prodotti agricoli, di allevamento e forestali, ivi inclusi i sottoprodotti, al fine di garantire un bilancio energetico positivo e un bilancio delle emissioni negativo.

Atteso che, con le modifiche del PSR approvate nel 2010, come sopra richiamato, nell'ambito della misura 312 del PSR si è provveduto a rafforzare finanziariamente l'azione 4) "realizzazione di centrali alimentate con biomasse, di potenza non superiore a 1 MW".

Preso atto che il PSR reca risorse specifiche vincolate all'attuazione dell'azione 4) sopra richiamata; tramite una specifica dotazione finanziaria che ammonta a €. 816.647,00= in termini di spesa pubblica.

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di:

- A) avviare le procedure per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento nell'ambito della misura 312 del PSR, limitatamente alle azioni di seguito specificate:
- 1) trasformazione, svolta al di fuori della aziende agricole, di materie prime agricole in prodotti non classificabili come prodotti agricoli ai sensi dell'allegato 1 del trattato CE escluso il pesto;
 - 4) realizzazione di centrali alimentate con biomasse di potenza non superiore a 1 MW elettrico;
 - 5) diversificazione dell'attività delle imprese esistenti, in attività di fornitura di lavori pubblici (quali ad esempio il ripristino e manutenzione degli ambienti naturali, il decespugliamento e pulizia di alvei fluviali, manutenzione di strade e sentieri, piccole opere di ingegneria naturalistica, sgombero della neve, ecc.).
- B) definire specifiche disposizioni per la presentazione delle domande di cui sopra, come precisato nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dal titolo "Avvio delle procedure di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulla misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese".

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Pesca e Acquacoltura;

DELIBERA

- A) di autorizzare l'avvio delle procedure per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulla misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" del Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2007-2013, come meglio precisato in premessa, per una dotazione finanziaria complessiva di €.3.203.011,00=, limitatamente alle azioni di seguito specificate:
- 1) *trasformazione, svolta al di fuori delle aziende agricole, di materie prime agricole in prodotti non classificabili come prodotti agricoli ai sensi dell'allegato 1 del trattato CE escluso il pesto;*
 - 4) *realizzazione di centrali alimentate con biomasse di potenza non superiore a 1 MW elettrico;*
 - 5) *diversificazione dell'attività delle imprese esistenti, in attività di fornitura di lavori pubblici (quali ad esempio il ripristino e manutenzione degli ambienti naturali, il decespugliamento e pulizia di alvei fluviali, manutenzione di strade e sentieri, piccole opere di ingegneria naturalistica, sgombero della neve, ecc.).*
- B) di riservare, per l'azione 4) realizzazione di centrali alimentate con biomasse di potenza non superiore a 1 MW elettrico, una dotazione finanziaria minima di €. 816.647,00=, non utilizzabile per altri interventi in ottemperanza a quanto disposto dal PSR;
- C) di dare atto che l'operatività della misura 312 del PSR è limitata alle zone C (aree rurali intermedie) e D (aree rurali con problemi complessivi di sviluppo) della Liguria, come individuate nel capitolo 3.1.1.1 del PSR;

- D) di stabilire che le domande devono essere presentate al Settore Ispettorato Agrario Regionale della Regione Liguria a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e fino al 31/12/2012;
- E) il termine per la presentazione delle domande di aiuto, stabilito nel 31 dicembre 2012, potrà essere anticipato in caso di accertato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- F) di approvare le disposizioni specifiche per la presentazione delle domande di cui sopra, come precisato nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dal titolo "Avvio delle procedure di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulla misura 312 – sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese";
- G) di dare atto che, nel caso di apertura di bandi da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito dell'asse 4, per il rispetto dei criteri di demarcazione tra asse 4 e altri assi, come previsto dal PSR, le domande di aiuto e di pagamento di cui al presente atto potranno essere riferite solo a investimenti ricadenti nei territori dove non opera alcun GAL o laddove il GAL non attivi analoghi interventi;
- H) di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- I) di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.